



COMUNE DI FURCI SICULO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
REVISORE UNICO DEI CONTI

*Del. 2369 / A.E.S.
25.09.2018*

Al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Ferrara Isabella
Pec : ufficiopersonale.furcisciculo@pec.it
ragioneria.furcisciculo@pec.it

Al Segretario Comunale
Pec : segreteria.furcisciculo@pec.it

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto : Parere n.08 del 25.09.2018 - Proposta di deliberazione della Giunta Comunale n.234 del 03.08.2018 - Programma Triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 e piano assunzionale - approvazione

In allegato si trasmette parere in oggetto.
Cordiali saluti
25.09.2018

Il Revisore Unico dei Conti
Rag. Terranova Francesco
--- firmato digitalmente ---



COMUNE DI FURCI SICULO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
REVISORE UNICO DEI CONTI

PARERE N. 08/2018
DEL 25.09.2018

OGGETTO : PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N.234 DEL 03.08.2018 – PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL
PERSONALE 2018/2020 E PIANO ASSUNZIONALE – APPROVAZIONE

Il Rag. Terranova Francesco, nominato con delibera del Consiglio Comunale n.24 del 23.04.2018, Revisore Unico dei Conti del Comune di Furci Siculo per il triennio 2018-2021

Ricevuta, la proposta di deliberazione di Giunta Municipale di cui all'oggetto, passa all'esame della stessa ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli Organi di Revisione Contabile degli Enti Locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Letti gli atti contenuti nella proposta di deliberazione.

Visti:

- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, che recita "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;
- l'art. 1, comma 557-bis della Legge n. 296/2006, che stabilisce "Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente";
- l'art. 1, comma 557-ter della Legge n. 296/2006 il quale dispone "In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge



COMUNE DI FURCI SICULO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
REVISORE UNICO DEI CONTI

25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.", ovvero, "In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo; con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.";

- l'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006 che statuisce "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.";
- l'art. 1 comma 424 della Legge 190/2014 che stabilisce che "le regioni e gli enti locali per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti ed approvate alla data di entrata in vigore della norma e alla ricollocazione nei propri ruoli degli esuberanti destinatari dei processi di mobilità", effetti questi mantenuti nell'Ordinamento Regionale dalle disposizioni dell'art. 2, comma 2 della L.R. 27/2016.
- La Deliberazione della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana n.162/2016/PAR dove viene ribadito : "..... In ordine ai presupposti per la corretta attuazione dei processi di stabilizzazione, richiamando la necessità, innanzi tutto, di un'attenta valutazione di sostenibilità finanziaria in termini di competenza e di cassa della relativa spesa, in considerazione al duraturo impatto sui bilanci delle amministrazioni".

Preso Atto che:

- l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato art. 33 ne rispondono in via disciplinare;
- la verifica avviata presso il Comune di Furci Siculo ha restituito esito negativo in quanto i Dirigenti incaricati, quali soggetti preposti alle strutture di vertice nell'attuale dotazione, hanno attestato l'insussistenza di situazioni di soprannumerarietà e di eccedenza;

Atteso che il Comune di Furci Siculo :

- non è Ente strutturalmente deficitario, né versa in condizioni di dissesto finanziario;



COMUNE DI FURCI SICULO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
REVISORE UNICO DEI CONTI

- ha rispettato il pareggio di bilancio 2017, comunicando i relativi dati al MEF in data 28.03.2018;
- alla data odierna non ha ancora approvato il Bilancio di previsione 2018, ma si prevede il rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio anche per l'anno 2018;
- ha mantenuto la spesa del personale nell'anno 2017 e precedenti al di sotto del valore medio del triennio 2011/2013 e che tale rispetto è previsto anche per il 2018 e per gli anni successivi come si evince dai seguenti prospetti:

Spesa	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendi 2017
Totale spesa personale	2.410.498,97	2.405.414,37	2.419.096,28	2.357.477,63	2.287.765,77	2.239.696,89	2.207.819,14
Componenti spesa escluse	692.269,88	692.269,88	692.269,98	650.558,05	632.614,56	602.520,02	644.105,83
Spesa assoggettata al limite dell'art.1.	1.718.229,09	1.713.144,49	1.726.826,30	1.706.919,58	1.655.151,21	1.637.176,87	1.563.713,31
Valore medio triennio (art. 3, co. 5-bis, D.L.90/14)	1.719.399,96						

Spesa	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Totale spesa personale	2.410.498,97	2.405.414,37	2.419.096,28	2.144.269,45	2.020.129,38	2.020.129,38
Componenti spesa escluse (vedi proposta)	692.269,88	692.269,88	692.269,98	819.817,89	768.187,90	768.187,90
Spesa assoggettata al limite dell'art.1.	1.718.229,09	1.713.144,49	1.726.826,30	1.324.451,56	1.251.941,48	1.251.941,48
Valore medio triennio (art. 3, co. 5-bis, D.L.90/14)	1.719.399,96					

- ha effettuato la ricognizione delle eccedenze del personale per l'anno 2018, non rilevando situazioni di eccedenza né di soprannumero;
- con D.G.C. n.134 del 10.05.2018 si è dotato del piano delle azioni positive;
- ha attivato regolarmente la piattaforma telematica di certificazione dei crediti;
- ai fini delle assunzioni obbligatorie risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999;
- non ha valide graduatorie al 31.12.2017 ai fini dello scorrimento obbligatorio di cui all'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 267/2000;



COMUNE DI FURCI SICULO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
REVISORE UNICO DEI CONTI

- che ai sensi della L.R. 27/2016, modificata dalla L.R.8/2018 sarà possibile usufruire delle risorse assunzionali aggiuntive per la stabilizzazione del personale contrattista in servizio presso il Comune di Furci Siculo così come indicato nella proposta ;
- che il processo di stabilizzazione deve avvenire ad invarianza di spese per l'ente e, comunque nel rispetto dei vincoli di bilancio vigenti nel tempo ;

Verificato che il Programma Triennale dei fabbisogni del Personale per il triennio 2018-2020 è coerente con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

Preso Atto che l'Ente ha ritenuto di prevedere assunzioni per il triennio 2018-2020 come riportato nell'allegato "B" alla proposta di deliberazione in oggetto.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. (T.U.EE.LL.).

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.,

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Regolamento di Contabilità.

Visto il Regolamento comunale per le modalità di assunzione agli impieghi.

Visto il regolamento per le procedure di stabilizzazione.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativo ;

Visto il parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile ;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di delibera di Giunta Municipale ad oggetto: " Programma triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 e piano assunzionale - Approvazione "

PREVIA VERIFICA

delle norme e degli adempimenti che bloccano le assunzioni, e all'accertamento delle disponibilità finanziarie di Bilancio, con relativo riscontro di copertura finanziaria, tenendo conto e considerando le proiezione temporale delle annualità lavorative per i soggetti interessati e del duraturo impatto sui bilanci dell'Ente.

Il Revisore Unico
Rag. Francesco TERRANOVA
--- firmato digitalmente ---

Tanto si doveva.

25.09.2018

di poter realizzare il graduale superamento dell'utilizzo di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato;

EVIDENZIATO in particolare che con la legge di stabilità regionale n. 8 del 08.05.2018 (art. 26), pubblicata nella GURS n.21 dell'11.05.2018, sono state apportate alcune modifiche alla L.R. 31.12.2016 n. 27;

VISTO, in particolare, l'art. 3 della L.R. 3 dicembre 2016 n. 27, ai sensi del quale *"nei limiti del proprio fabbisogno e delle disponibilità di organico, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali e le norme di contenimento della spesa di personale, i Comuni possono adottare le procedure previste dall'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto legge 31 agosto 2013 n.101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, con priorità per le procedure di cui al comma 6, negli anni 2017 e 2018, aggiungendo, al limite finanziario fissato dall'articolo 35 comma 3 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, le norme previste dall'articolo 9 comma 28 ottavo periodo del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n.122 e s.m.i, in misura non superiore al loro ammontare medio relativo al triennio anteriore al 2016"*;

RILEVATO che:

- nello specifico, l'ottavo periodo dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 stabilisce che, ai fini del contenimento della spesa pubblica, *"le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m.i., nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente"*;

- quindi, attraverso la manovra disposta dalla Regione Siciliana che, con la L.R. 27/2016 ha proceduto al sostanziale consolidamento, in caso di stabilizzazione del personale precario, del contributo già erogato agli Enti locali per l'utilizzo dei medesimi lavoratori a tempo determinato, dette risorse quantificate in misura massima nell'ammontare medio relativo al triennio anteriore al 2016 sono divenute, ad ogni effetto di legge, concretamente disponibili e, come tali, idonee a costituire budget aggiuntivo per la stabilizzazione di detto personale;

- in via ulteriore, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della L.R. 27/2016 ed *"esclusivamente per le finalità e nel rispetto dei vincoli e dei termini di cui al comma 1, il valore medio del triennio anteriore al 2016 delle risorse di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, può essere integrato a valere sulle risorse finanziarie aggiuntive, appositamente individuate con legge regionale, che assicurano la compatibilità dell'intervento con il raggiungimento degli obiettivi regionali di finanza pubblica"*;

- a tal fine, e per garantire una più ampia possibilità e flessibilità di riassorbimento del personale precario, la medesima disposizione normativa da ultimo citata stabilisce che *"gli enti territoriali calcolano il complesso delle spese per il personale, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 al netto dell'eventuale cofinanziamento erogato dalla Regione"*;

- quindi, proprio per questo motivo, anche un eventuale contributo aggiuntivo da parte della Regione finalizzato al riassorbimento del personale precario attualmente utilizzato dall'Ente non graverebbe, a livello di calcolo dei limiti e vincoli assunzionali, sulle spese di personale del Comune;

- inoltre, ai sensi del comma 6 dell'art. 3 della L.R. 27/2016, *"per le assunzioni di soggetti inseriti nell'elenco di cui al comma 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014, titolari di contratto a tempo determinato, effettuate dai soggetti di cui al comma 10, lettere a) e d), con le procedure richiamate dal presente articolo*

a decorrere dalla data di assunzione, per l'intera durata del rapporto di lavoro, è riconosciuto un contributo in misura pari a quanto previsto dal medesimo comma 10 e con le medesime modalità, parametrato in base ai soggetti assunti”;

- ai sensi del citato comma 10 detto contributo è parametrato nei limiti “della spesa complessivamente sostenuta dall'Ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31.12.2015” al cui onere la Regione Siciliana provvederà a fare fronte “mediante l'utilizzo di parte del Fondo di cui all'art. 30, comma 7, della L.R. 5/2014 e s.m.i., nonché, per la quota complementare a carico degli enti utilizzatori alla data del 31 dicembre 2015, mediante utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun Comune”;

EVIDENZIATO che:

-con l'art. 26 della legge di stabilità regionale 2018 (l.r. 8/2018) è stato modificato il comma 22 dell'art. 3 della L.R. 27/2016, prevedendo che “Nelle more dell'individuazione degli esuberi di personale di cui alle procedure previste dall'articolo 2 sono consentiti i percorsi di stabilizzazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 75/2017”, per cui può ritenersi superato il precedente vincolo previsto nella formulazione originaria della L.R. 27/2017 e viene definitivamente chiarita l'applicabilità delle procedure previste dall'art. 20 del D.lgs. n.75/2017;

-con la medesima legge di stabilità regionale è stato altresì modificato anche il comma 21 dell'art. 3 della L.R. n.27/2016, prevedendo l'erogazione del contributo regionale anche per le proroghe dei contratti e la stabilizzazione del personale presente nelle graduatorie delle procedure di stabilizzazione di cui all'articolo 6 della legge regionale 29 dicembre 2010 n. 24;

-che sono stati modificati anche i termini previsti dal comma 8 e dal comma 9 della L.R. n. 27/2016, prevedendo che la conclusione dei processi di stabilizzazione debba avvenire entro il 31.12.2020;

RICHIAMATE altresì le seguenti ulteriori disposizioni di carattere finanziario previste dall'art. 26 della legge di stabilità regionale 2018 (L.R. N. 8 del 08.05.2018):

-comma 5, Per le finalità inerenti al superamento del precariato, per il triennio 2018/2020, è altresì utilizzabile la spesa di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n.122, calcolata in misura corrispondente alla media del triennio 2015-2017 e, ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, relativamente al calcolo della spesa per il personale, al netto del contributo erogato dalla Regione, a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'art. 40 biscomma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., e che prevedono nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto art. 9 comma 28;

- comma 6, Ferme restando le norme di contenimento della spesa del personale, limitatamente alle risorse regionali aggiuntive assicurate dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'art. 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10 lett. b) dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, gli enti locali, in conformità a quanto disposto dall'art. 20 del D.lgs. n. 75/2017, provvedono ad avviare, entro il 31 dicembre 2018, le procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, con contratti a tempo indeterminato anche part-time, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31.12.2015.

Ove non ricorrano le condizioni di cui al comma 1 dell'art. 20 del D.lgs. n. 75/2017, gli enti locali sono autorizzati ad avviare le procedure di stabilizzazione per i soggetti che prestano servizio presso lo stesso ente a valere sulle risorse regionali richiamate nel presente articolo, mediante le disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 20 del medesimo decreto legislativo, interamente riservate ai medesimi;

- comma 7. Le procedure di stabilizzazione di cui al comma 6, a totale ed esclusivo carico delle risorse regionali gravanti sui capitoli 191310, 191301 e 191320, non sono soggette ai vincoli e ai limiti della spesa del personale propria dei singoli enti;

- comma 8. La copertura finanziaria degli interventi previsti dal presente articolo è assicurata per l'esercizio finanziario 2018 dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10 lett. b) dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 e dal 2019 fino al 2038 dallo stanziamento del capitolo 215754 istituito ai sensi del comma 21 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, nei limiti delle autorizzazioni di spesa già previsti per l'esercizio finanziario 2018. A tal fine il Ragioniere generale è autorizzato, previa delibera di Giunta, ad iscrivere su richiesta del dipartimento regionale delle autonomie locali le relative somme sui pertinenti capitoli di bilancio (191310 e 191320);

- comma 9. Le amministrazioni comunali ancora interessate nelle attività di lavori socialmente utili sono autorizzate ad avviare le procedure per la stabilizzazione ai sensi del comma 14 dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017 senza oneri a carico del bilancio della Regione;

- comma 10. Le disposizioni di cui al comma 6 si applicano alle procedure di stabilizzazione del personale di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. e degli enti sottoposti a tutela e vigilanza della Regione con risorse proprie;

- comma 11. Le disposizioni di cui all'articolo 3, commi 10 e 11, della legge regionale n. 27/2016 e s.m.i. si applicano anche in favore dei lavoratori a tempo determinato utilizzati nella prosecuzione dei progetti di cui all'art. 4, comma 4, della medesima legge regionale;

- comma 12. Ai maggiori oneri derivanti dall'attuazione del comma 11 per l'anno 2017, quantificati in 1.350 migliaia di euro, si provvede con le maggiori entrate derivanti dai recuperi da operare nel corrente esercizio ai sensi del comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 25.05.2017 n. 75 il quale ha dettato "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, prevedendo all'art. 20 le norme sul superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la Circolare del Ministro per la semplificazione e pubblica amministrazione n. 3/2017 del 23.11.2017 con la quale sono stati dettati gli indirizzi operativi per l'applicazione della speciale disciplina volta al superamento del precariato;

Vista la Circolare del Ministro per la semplificazione e pubblica amministrazione n. 1/2018;

Dato atto che:

- negli anni 2015, 2016 e 2017 si sono avute n. 8 cessazioni di personale a tempo indeterminato, rapportata ad anno, come risulta dal seguente prospetto:

anno cessazione	totale cessazioni	profilo	motivazione	oneri diretti annui
2015	n. 1	addetto cucina	limite di età	€ 29.103,00
2016	n. 1	istruttore direttivo	limite di età	€ 41.632,07
2017	n. 1	istruttore direttivo	servizio	€ 41.632,07
2017	n. 1	vigile urbano	limite di età	€ 36.005,37
2017	n. 1	geometra	limite di età	€ 34.562,52
2017	n. 1	ingegnere	limite di età	€ 44.296,40
2017	n. 1	addetto cucina	limite di età	€ 29.103,00
2017	n. 1	istruttore direttivo	servizio	€ 45.568,04
				€ 301.902,47

- nell'anno 2018 sono previste le seguenti ulteriori cessazioni dal servizio per pensionamento:

anno cessazione	totale cessazioni	profilo	motivazione	oneri diretti annui
2018	n. 1	istruttore direttivo	limite di età	€ 40.225,58
2018	n. 1	operatore	limite di età	€ 27.798,60
			totale	€ 68.024,18

- per l'anno 2019 non si prevedono, in base alle attuali normative sui pensionamenti, ulteriori possibilità di cessazioni dal servizio a meno di eventuali esiti positivi da parte dell'Inps, alle istanze susseguenti ai decreti attuativi dell'ape (pensionamento anticipato) presentate da n. 2 dipendenti comunali, rispettivamente: uno cat. A5 e l'altro cat. B7;
- per l'anno 2020, in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevedono ulteriori possibilità di cessazioni dal servizio per n. 4 unità di personale

anno cessazione	totale cessazioni	profilo	motivazione	oneri diretti annui
2020	n. 1	istruttore	limite di età	€ 36.282,96
2020	n. 1	operatore	limite di servizio	€ 29.999,57
2020	n. 1	istruttore direttivo	limite di servizio	€ 44.438,61
2020	n.1	esecutore	Limite di età	€ 33.749,21

			totale	€ 144.470,42
--	--	--	--------	--------------

dalla dotazione organica vigente, così come rideterminata con deliberazione di G.C. n. 238 del 14.09.2018, risultano n. 84 posti (di cui part time n. 44) di cui alla data del 31.12.2018 n. 32 coperti e n. 52 vacanti;

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	NUOVA PIANTA ORGANICA	DOTAZIONE ORGANICA ESISTENTE	POSTI VACANTI	MODALITÀ DI COPERTURA
D3	FUNZIONARIO TECNICO	2	1	1	-
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	4	4	0	-
D	ISTRUTTORE DIRETT. SERV.SOCIALI	1	1	0	-
D	SPECIALISTA DI VIGILANZA	1	0	1	SELEZ.PUBBLICA
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1	0	-
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	3	1	2	SELEZ.PUBBLICA STABILIZZAZIONE
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	10	4	6	SELEZ.PUBBLICA STABILIZZAZIONE
C	AGENTI P.M.	4	1	3	STABILIZZAZIONE
C	ISTRUTTORE TECNICO	3	1	2	STABILIZZAZIONE
C	ISTRUTTORE	3	1	2	STABILIZZAZIONE
C	ISTRUTTORE	1	1	0	-
C	ISTRUTTORE CONTABILE +	16	2	4	STABILIZZAZIONE
B	AUTISTA	2	1	1	SELEZ. PUBBL.
B3	AUTISTA SCUOLABUS	1	1	0	-
B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	6	2	4	STABILIZZAZIONE
B	ESECUTORE	4	2	2	STABILIZZAZIONE
B	CUSTODE CIMITERO	1	0	1	STABILIZZAZIONE
B	ESECUTORE (OPERAI SPECIALIZ.)	3	2	1	STABILIZZAZIONE
B	AUSILIARIO DEL TRAFFICO	1	0	1	STABILIZZAZIONE

B	ADDETTI ALLA CUCINA	2	0	2	SELEZIONE PUB
A	OPERATORE	16	6	10	STABILIZZAZIONE
A	OPERATORE SCUOLA	8	0	8	STABILIZZAZIONE
A	OPERATORE	1	0	1	ART. 3 L. 68/99
TOT.		84	32	52	

Vista la propria deliberazione n. 93 del 22.03.2018 concernente la verifica (negativa) ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001, delle situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale dipendente in servizio presso l'ente;

Ritenuto di poter procedere alla predisposizione del programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020;

Considerato che:

- l'ente si avvale di una forza lavoro di n. 38 dipendenti a tempo determinato a 24 ore, di cui n. 1 cat. D, n.16 cat. C, n.7 cat. B e n. 14 cat. A, assunti ai sensi delle LL.RR. 16/2006;
- con D.G.C. n. 01 del 02.01.2018 si è proceduto ad autorizzare la prosecuzione dei contratti di lavoro a tempo determinato fino al 31.12.2018, a norma della L.R. n.27/2016 e del D.lgs. n. 75/2017, n. 38 dipendenti in possesso dei requisiti richiesti;
- per i suddetti lavoratori rientranti nella categoria del regime transitorio, avendo gli stessi maturato una consistente esperienza e professionalità, si ritengono sussistenti le esigenze organizzative e che, pertanto, nei limiti consentiti dalle norme vigenti e dei limiti in materia di bilancio e di spesa del personale, questo Comune intende avviare processi di stabilizzazione attivando il regime speciale previsto dal combinato disposto dell'art. 20 del D.lgs. n. 75/2017, dell'art. 3 della L.R. 27/2016 e dell'art. 26 della L.R. 8/2018 (legge di stabilità regionale);
- la spesa di ogni singola cessazione deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di effettiva cessazione dal servizio e su questo importo deve essere calcolata la relativa percentuale costituente tetto per le nuove assunzioni a tempo indeterminato;
- la spesa di ogni assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in analogia a quanto precedentemente indicato, deve essere rapportata ad anno intero, indipendentemente dalla data di assunzione prevista nello strumento di programmazione;

CONSIDERATO che:

- la comparazione tra la spesa stanziata per il personale cessato (oneri occupazionali) e quella da sostenere per il personale eventualmente da assumere (oneri assunzionali) va fatta tenendo conto dello stipendio effettivamente percepito dai dipendenti cessati (per livello, classi e scatti maturati) e quello che sarà corrisposto ai neo assunti, corrispondente al tabellare iniziale (Corte Conti Umbria deliberazione n. 135/2013/PAR, che richiama Corte Conti Emilia Romagna deliberazione n. 18/2012/PAR, che a sua volta fa riferimento alla nota Dipartimento Funzione Pubblica n. 11786 del 22.02.2011 ed alla nota della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n.10/133 del 18.11.2010);

- ai fini della determinazione del budget assunzionale c.d. ordinario occorre considerare tanto la capacità assunzionale per il 2018, costituita per questo Ente dal 25 % dei risparmi derivanti dall'anno precedente (2017) e dai c.d. resti del triennio precedente non utilizzati, calcolati, in coerenza con i dati relativi al valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2013 di cui all'art. 1 comma 557 quater, legge n. 296/2006, al lordo della tredicesima e degli oneri riflessi a carico dell'Ente;

DATO ATTO che, come attestato dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria mediante l'apposizione del parere di regolarità tecnica e contabile sul presente atto:

- questo Comune ha rispettato i vincoli di pareggio di bilancio nel corso dell'esercizio precedente (2017);
- l'attuale numero di dipendenti di ruolo, titolari di contratto a tempo indeterminato, è pari a n. 32 unità;
- il rapporto dipendenti - popolazione dell'anno precedente è dunque inferiore al rapporto medio Ministero dell'Interno del 10.04.2017 valido per il triennio 2017-2019;
- è stata ridotta la spesa di personale rispetto al valore medio del triennio precedente come comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 296/2006 come inserito dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014, ove è testualmente previsto che *"Ai fini dell'applicazione del comma 557 a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*;
- l'Ente non si trova in stato di dissesto;
- l'Ente non risulta strutturalmente deficitario;

RILEVATO che il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, sulla base dei dati contabili dell'ente e tenendo conto dei richiamati criteri previsti dalla normativa vigente in materia di capacità assunzionale ha predisposto la tabella riepilogativa che si allega sub lett. A) al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della L.R. n. 27/2016, nelle more della stabilizzazione negli enti di provenienza i soggetti titolari di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alla data del 31.12.2016, inseriti nell'elenco di cui all'art. 30 comma 1 della L.R. n.5/2014 e s.m.i., che ne facciano richiesta entro il 31.12.2018, sono assunti in apposita area speciale transitoria ad esaurimento istituita presso la Resais s.p.a.;

TENUTO CONTO delle situazioni di vacanza della dotazione organica e della necessità di ricoprirle nel rispetto dei vincoli assunzionali previsti dalla normativa e sopra sinteticamente richiamati;

RILEVATO che l'analisi del fabbisogno di personale, considerando i collocamenti in quiescenza del personale in servizio sia quelli già verificatisi e anche quelli prossimi, evidenzia l'imprescindibile necessità di procedere alla stabilizzazione del personale precario già in servizio presso l'Ente, indispensabile al corretto funzionamento degli Uffici;

RILEVATO altresì che rimane in capo all'Ente la facoltà di procedere ad assunzioni anche in forma temporanea mediante contratti a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 267/2000 e/o, anche per evitare possibili vuoti di efficienza, mediante utilizzo di personale ex art. 1 comma 557 della Legge n. 311/2004 e/o in convenzione ai sensi dell'art. 14 del CCNL del 22.01.2004, anche di figure apicali;

CONSIDERATO che il comune ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'art. 27 del D.L. n. 66/2014;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 quinquies del D.L. n. 113/2016 il comune ha approvato il bilancio di previsione 2017/2019 con D.C.C. n. 59 del 30.12.2017;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9 comma 1 quinquies del D.L. n. 113/2016 il comune ha approvato il conto consuntivo 2016 con D.C.C. n. 47 del 20.11.2017;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9 comma 1 quinquies del D.L. n. 113/2016, il comune ha trasmesso alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche dei dati richiesti dalla citata disposizione;

CONSIDERATO che con D.G.C. 134 del 10.05.2018 è stato adottato il piano di azioni positive in materia di pari opportunità;

DATO ATTO che l'art. 20 comma 2 del D.lgs. n. 75/2017 consente alle amministrazioni, per il triennio 2018-2020, di bandire procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possieda i seguenti requisiti:

- a) risulti titolare, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso, quindi anche i soggetti titolari di collaborazioni coordinate e continuative;
- b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

CONSIDERATO che le procedure di reclutamento speciale transitorio previste dalla richiamata normativa debbono svolgersi nel triennio 2018 /2020 e sono rivolte ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dai commi 1 e 2 dell'art. 20 citato;

CONSIDERATO altresì che limitatamente alle amministrazioni comunali potenzialmente interessate dalle procedure di stabilizzazione di personale utilizzato in attività socialmente utili, queste possono avviare dette procedure ai sensi dell'art. 20 comma 14 del decreto 75/2017 (art. 26 comma 9 L.R. 8/2018) senza oneri a carico del bilancio della Regione ma solo a valere sulle capacità assunzionali dell'ente nel rispetto del piano dei fabbisogni triennali di personale e limitatamente alle categorie A e B;

CONSIDERATO che la stabilizzazione del personale precario utilizzato dalle pubbliche amministrazioni non costituisce un diritto soggettivo del lavoratore a termine ma una scelta organizzativa che deve svolgersi in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 2, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., come ha affermato la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana, nella deliberazione 6.11.2014 n. 192/PAR, la programmazione presuppone la ricognizione dell'effettivo fabbisogno di personale dell'ente, in relazione alle funzioni istituzionali da svolgere, ai carichi di lavoro, alle risorse finanziarie a disposizione; il percorso programmatico viene compiuto sulla base dell'analisi delle necessità oggettive, non costituisce di certo uno strumento che possa giustificare di per sé un ampliamento della dotazione organica, sorretto dall'unica necessità di soddisfare l'esigenza di procedere a nuove assunzioni o alla stabilizzazione del lavoratori precari. Il problema non è stabilire se la necessità di stabilizzare il personale precario debba influenzare e condizionare la programmazione, ma semmai di comprendere se, dopo aver effettuato l'analisi del fabbisogno in funzione delle esigenze effettive dell'ente, emerga o meno la necessità di utilizzare dei profili professionali che, in concreto, coincidono con quelli del personale precario in atto utilizzato dal Comune;

DATO ATTO che l'assegnazione di parte corrente disposta ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art 6 della L.R. 5/2014 destinata al finanziamento delle funzioni e delle attribuzioni proprie di tali enti nel rispetto della loro autonomia, è stata nel corso degli ultimi anni notevolmente ridotta, realizzando così importanti tagli dei trasferimenti regionali di parte corrente;

ATTESO che l'art. 27, comma 2, della L.R. n. 3/2016 dispone l'esclusione dal Fondo perequativo di cui al comma 7 dell'art. 30 della legge regionale n. 5/2014 per i Comuni siciliani che non provvedono alla stabilizzazione del personale precario nonostante l'esistenza degli spazi assunzionali;

RITENUTO di dover definire già in questa sede le modalità di copertura dei posti che si intendono coprire a tempo indeterminato;

VISTE le linee guida predisposte dalla Funzione Pubblica del 08.05.2018, rivolte alla P. Amministrazione.

CONSIDERATO che ai fini delle assunzioni obbligatorie questo ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999;

RAVVISATA la necessità di approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2018 – 2020, finalizzata a soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente;

DATO ATTO che:

- l'attuazione del programma triennale delle assunzioni e del piano assunzionale 2018, e la prevista stabilizzazione a tempo indeterminato, è subordinata espressamente alla copertura degli oneri con il contributo regionale, così come sino ad oggi garantito;

- la suddetta programmazione potrà essere rivista e modificata in corso di esercizio, ove si verificassero sopravvenute esigenze o modifiche del quadro normativo di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

CONSIDERATO che l'art. 3 della legge n.448/2001, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

VISTO l'art. 6 bis del D.lgs. n.165/2001 attribuisce al revisore dei conti il compito di vigilare sull'applicazione di quanto suindicato;

VISTO il parere reso dall'Organo di Revisione contabile ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della legge 28.12.2001 n. 448;

VISTO l'art. 5 del D.lgs. n.165/2001 "Potere di organizzazione" ed in particolare il comma 2 e ritenuto di dare informazione del presente provvedimento alle Organizzazioni sindacali;

VISTO il redigendo bilancio di previsione 2018/2020;

Acquisiti il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile con attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 – come recepita con l'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 11.12.91 N. 48, come

sostituito dall'art.12 comma 1 punto 1 della L.R. N. 30 del 23.12.2000 – e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 (articolo inserito dall'art. 3 comma 1 lett. d del D.L. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012);

Visto il parere dei Revisori dei Conti espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del D.lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. 165/2001;
- il vigente regolamento comunale degli uffici e servizi;
- il vigente CCNL comparto Regioni ed Autonomie locali;
- le vigenti disposizioni in materia di personale tra cui il D.L. 101/2013, la L.R. 27/2016 e la L.R. 8/2018;
- il D.lgs. n.75/2017;
- lo Statuto comunale;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERI

DI PRENDERE ATTO della superiore premessa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;

DI DARE ATTO che in questo Comune non si registrano né condizioni di sovrannumero del personale né condizioni di eccedenza del personale stesso;

DI DARE ATTO che la capacità assunzionale ordinaria complessiva per gli anni 2018, 2019 e 2020 si evince dal prospetto che si allega sub lett. A) al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

- ai sensi della L.R. 27/2016, così come modificata ed integrata con le disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. n.8/2018 (legge di stabilità regionale), sarà possibile usufruire delle risorse assunzionali aggiuntive per la stabilizzazione del personale contrattista in servizio presso questo Comune composto da n. 1 unità di cat. D, da n. 16 unità di cat.C, da n.7 unità di cat. B e da n.14 unità di cat. A;

- il processo di stabilizzazione deve avvenire ad invarianza di spesa per l'ente e, comunque nel rispetto dei vincoli di bilancio vigenti nel tempo;

DI APPROVARE il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 e, contestualmente, il piano annuale delle assunzioni del personale con rapporto a tempo indeterminato per l'anno 2018;

DI PROCEDERE quindi nel corso del triennio 2018/2020 all'assunzione di personale a tempo indeterminato, così come risulta dal prospetto che sub lett. B) si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che a decorrere dalla data di assunzione e per l'intera durata del rapporto di lavoro è riconosciuto, da parte della Regione Sicilia, un contributo nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'ente nel 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro tempo determinato in corso al 31 dicembre 2015;

DI DARE ATTO che l'effettivo avvio delle procedure di reclutamento è comunque subordinato alla verifica dei presupposti di legge;

DI DARE ATTO espressamente che la presente programmazione dovrà in ogni momento risultare coerente con i vincoli di spesa ed i parametri finanziari fissati dalle vigenti norme in materia di assunzioni per la P.A. e che la stessa quindi rappresenta l'elencazione del complessivo ventaglio della possibilità che, comunque, di anno in anno, va costantemente rimodulato per allinearla ai limiti, sempre mutevoli, della legislazione in materia di spendingreview e di tagli alla spesa di personale;

DI RISERVARSI la possibilità di modificare in qualsiasi momento la Programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, ove si verificassero sopravvenute esigenze o modifiche del quadro normativo di riferimento relativamente al triennio in considerazione o comunque secondo le necessità di questo ente;

DI DARE ATTO che alla presente deliberazione dovrà essere allegato il parere dell'organo di revisione contabile, mediante il quale viene attestato che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e siano coerenti e compatibili con le normative vigenti in materia di limiti assunzionali;

DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, compatibilmente con la normativa nazionale e regionale vigente in materia, di predisporre gli atti necessari per procedere nel corso del triennio 2018/2020 alla stabilizzazione del personale contrattista dell'ente (part time 24 ore);

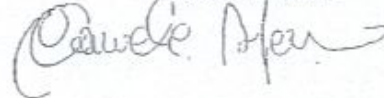
DI DARE ATTO che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nell'approvando DUP e bilancio di previsione 2018/2020;

DI DARE INFORMAZIONE del presente provvedimento alle OO.SS. ed alle RR.SS.UU. ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n.165/2001 ed in particolare il comma 2;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Personale - Dotazione organica" del sito istituzionale dell'ente;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991, in quanto propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione 2018.

IL PROPONENTE





COMUNE DI MESSINA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

MODELLO ALL. A.

Rilevato pertanto che, ai sensi delle disposizioni in atto vigenti, ai fini delle facoltà assunzionali dell'Ente risultano disponibili, a partire dal corrente anno, le seguenti risorse:

Calcolo capacità assunzionale

ANNO 2018

Descrizione	Importo annuale	% capacità assunzionale	Budget assunzionale	Percentuale utilizzabile 50%
Cessazioni anno 2015	€ 34.519,13	60%	€ 20.711,48	10.355,74
Cessazioni anno 2016	€ 0,00	25 %	0,00	0,00
Cessazioni anno 2017	€ 41.632,07	25%	€ 10.408,02	5.204,01
	TOTALE	COMPLESSIVO	€ 31.119,50	15.559,75

Calcolo capacità assunzionale

ANNO 2019

Descrizione	Importo annuale	% capacità assunzionale	Budget assunzionale	Percentuale utilizzabile 50%
Cessazioni anno 2016	0,00	25%	€ 0,00	0,00
Cessazioni anno 2017	€ 41.632,07	25%	€ 10.408,02	5.204,01
Cessazioni anno 2018	€ 231.125,83	25%	€ 57.781,46	28.890,73
	TOTALE	COMPLESSIVO	€ 68.189,48	34.094,74

Calcolo capacità assunzionale

ANNO 2020

Descrizione	Importo annuale	% capacità assunzionale	Budget assunzionale	Percentuale utilizzabile 50%
Cessazioni anno 2017	€ 41.632,07	25%	€ 10.408,02	5.204,01
Cessazioni anno 2018	€ 231.125,83	25%	€ 57.781,46	28.890,73
Cessazioni anno 2019	€ 68.024,18	25%	€ 17.006,05	8.503,03
TOTALE		COMPLESSIVO	€ 85.195,53	42.597,77

Rilevato altresì che in base a quanto disposto dall'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 le suddette risorse possono essere utilizzate per il 50% (pari ad € 52.953,50) per assunzioni di soggetti esterni mediante le procedure concorsuali di cui all'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 e per il restante 50% (pari all'ulteriore somma di € 52.953,50+) oltre che per ulteriori assunzioni dall'esterno di cui all'art. 35 del d.lgs. 165/2001, anche per eventuali riserve e/o percorsi assunzionali interni, ivi comprese le stabilizzazioni del personale precario, anche in aggiunta al budget aggiuntivo ed esclusivo che a tali procedure viene dedicato per effetto dell'art.3 della L.R. 27/2016, per una media complessiva di € 630.081,10 che, quindi, ai sensi dell'art.3, della L.R.027/2016, è possibile individuare quale budget assunzionale destinato esclusivamente alla stabilizzazione del personale contrattista attualmente utilizzato dal Comune;

Che tale possibilità aggiuntiva è però riservata a favore del Comuni soltanto a condizione che gli stessi "siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28, in ogni caso senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

Che in base all'ultimo linea del primo comma dell'art.3 della L.R. 27/2016 le assunzioni in questione sono regolate con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche parziale, che, per singola unità lavorativa, in termini di costo complessivo annuo e di giornate lavorative nonché per gli aspetti connessi all'inquadramento giuridico ed economico, deve risultare uguale a quello relativo al contratto a tempo determinato in essere al 31.12.2015;

Furci Siculo li, 02.08.2018

IL RESP. AREA ECON. FINANZIARIA

(Rag. Ferrara Isabella)





COMUNE DI FURCI SICULO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

ALLEGATO B

PIANO PROGRAMMATICO TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2018/2020

ANNO 2018

POSTI VACANTI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA
1	B	ADDETTO CUCINA	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 5/2014 L.R.27/16-8/18
2	B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO (PART-TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 5/2014 - L.R.27/16-8/18
1	B	ESECUTORE TECNICO (PART-TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 5/2014 - L.R.27/16-8/18
3	B	AUSILIARIO DEL TRAFFICO (PART - TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 5/2014 e L.R.3/2016- L.R.27/16-8/18
2	B	ESECUTORE (PART - TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 5/2014 e - L.R.27/16-8/18

8	A	OPERATORE (PART – TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 5/2014 e - L.R.27/16-8/18
6	A	OPERATORE SCUOLA (PART- TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 5/2014 e L.R.27/16-8/18
1	A (PART – TIME 18 ORE)	OPERATORE	ASSUNZIONE CATEGORIE PROTETTE EX LEGGE N.68/99

ANNO 2019

POSTI VACANTI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA
3	C	AGENTI DI P.M. (PART – TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R.5/2014 e L.R.27/16-8/18
8	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (PART- TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. .5/2014 - L.R.27/16-8/18
2	C	ISTRUTTORE TECNICO TIME ORE 24) (PART-	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. .5/2014 - L.R.27/16-8/18
1	E	ISTRUTTORE TIME ORE 24) (PART-	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. .5/2014 - L.R.27/16-8/18

2	C	ISTRUTTORE CONTABILE (PART-TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. .5/2014 - L.R.27/16-8/18
1 9	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABIL (PART - TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. .5/2014 - L.R.27/16-8/18

ANNO 2020

1	D	SPECIALISTA VIGILANZA	SELEZIONE PUBBLICA DA EFFETTUARSI AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE
1	B	ADDETTO CUCINA	SELEZIONE PUBBLICA DA EFFETTUARSI AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE

Riscontro del rispetto dei commi 557 e 557-bis della legge 296/2006 con riferimento al triennio al 2017-2019

Voci da sommare			IMPEGNATA media anni				PREVISTA			
			2011/2013	2018	2019	2020				
Retrribuzione fissa al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	(+)		€ 1.628.205,23	€ 1.531.859,27	€ 1.443.910,58	€ 1.443.910,58				
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	(+)									
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	(+)									
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuta	(+)									
Spese per il personale con contratti di formazione di lavoro	(+)									
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.Lgs. N. 267/2000	(+)									
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.Lgs. N. 267/2000			€ 21.350,00							
Spese per il personale con contratti di formazione di lavoro	(+)		€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00				
Spese per il lavoro accessorio	(+)									
Spese per il personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e/o organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	(+)		€ 625.366,02	€ 448.259,59	€ 422.601,94	€ 422.601,94				
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori IRAP	(+)		€ 158.098,62	€ 123.504,09	€ 116.485,68	€ 116.485,68				
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	(+)		€ 25.172,96	€ 29.146,40	€ 25.631,18	€ 25.631,18				
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	(+)									
Altre spese (specificare) Missioni	(+)		€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00				
Spese sostenute in deroga al limite di spesa (art. 3 co. 120 L. 244/2007)	(=)		€ 2.469.692,83	€ 2.144.269,45	€ 2.020.129,38	€ 2.020.129,38				
TOTALE VOCI DA SOMMARE (A)										

Voci da detrarre	(-)								
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	(-)								
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale	(-)								
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (se imputati all'interv. 01 spesa)	(-)	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
Contributo Regionale per il personale con contratto diritto privato L.R.5/14	(-)	€ 663.869,88	€ 619.613,74	€ 619.613,74	€ 619.613,74	€ 619.613,74	€ 619.613,74	€ 619.613,74	
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	(-)	€ 51.881,72	€ 79.254,56	€ 76.839,01	€ 41.835,15	€ 41.835,15	€ 41.835,15	€ 41.835,15	
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	(-)								
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	(-)	€ 4.641,27	€ 14.210,58						
Spese per il Segretario Comunale in convenzione	(-)	€ 28.400,00	€ 28.400,00	€ 28.400,00	€ 28.400,00	€ 28.400,00	€ 28.400,00	€ 28.400,00	
Incentivi per la progettazione	(-)								
Incentivi per il recupero ICI	(-)								
Diritti di rogito	(-)								
TOTALE VOCI DA DETTRARE (B)	(=)	€ 750.292,87	€ 819.817,89	€ 768.187,90	€ 768.187,90	€ 768.187,90	€ 768.187,90	€ 768.187,90	
TOTALE SPESA DI PERSONALE (A-B)		€ 1.719.399,96	€ 1.324.451,56	€ 1.251.941,48	€ 1.251.941,48	€ 1.251.941,48	€ 1.251.941,48	€ 1.251.941,48	

L'ente rispetta il vincolo relativo alla spesa del personale?
 Margine di spesa ancora sostenibile rispetto anno precedente?



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122
GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA
SERVIZIO II°

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE/CONSIGLIO COMUNALE N. 234 del 03-08-18

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2018/2020 E PIANO ASSUNZIONALE 2018 - APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

Favorevole

Li 03-08-2018

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

Favorevole

Li 03-08-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Responsabile Area Economico Finanziaria



COMUNE DI FURCI SICULO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
REVISORE UNICO DEI CONTI

Del. 2369 / A.E.S.
25.09.2018

Al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Ferrara Isabella
Pec : ufficiopersonale.furcisciculo@pec.it
ragioneria.furcisciculo@pec.it

Al Segretario Comunale
Pec : segreteria.furcisciculo@pec.it

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto : Parere n.08 del 25.09.2018 - Proposta di deliberazione della Giunta Comunale n.234 del 03.08.2018 - Programma Triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 e piano assunzionale - approvazione

In allegato si trasmette parere in oggetto.
Cordiali saluti
25.09.2018

Il Revisore Unico dei Conti
Rag. Terranova Francesco
--- firmato digitalmente ---



COMUNE DI FURCI SICULO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
REVISORE UNICO DEI CONTI

PARERE N. 08/2018 DEL 25.09.2018	OGGETTO : PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.234 DEL 03.08.2018 – PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2018/2020 E PIANO ASSUNZIONALE – APPROVAZIONE
---	--

Il Rag. Terranova Francesco, nominato con delibera del Consiglio Comunale n.24 del 23.04.2018, Revisore Unico dei Conti del Comune di Furci Siculo per il triennio 2018-2021

Ricevuta, la proposta di deliberazione di Giunta Municipale di cui all'oggetto, passa all'esame della stessa ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli Organi di Revisione Contabile degli Enti Locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Letti gli atti contenuti nella proposta di deliberazione.

Visti:

- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, che recita "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;
- l'art. 1, comma 557-bis della Legge n. 296/2006, che stabilisce "Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente";
- l'art. 1, comma 557-ter della Legge n. 296/2006 il quale dispone "In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge



COMUNE DI FURCI SICULO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
REVISORE UNICO DEI CONTI

25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.", ovvero, "in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.";

- l'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006 che statuisce "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.";
- l'art. 1 comma 424 della Legge 190/2014 che stabilisce che "le regioni e gli enti locali per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti ed approvate alla data di entrata in vigore della norma e alla ricollocazione nei propri ruoli degli esuberanti destinatari dei processi di mobilità", effetti questi mantenuti nell'Ordinamento Regionale dalle disposizioni dell'art. 2, comma 2 della L.R. 27/2016.
- La Deliberazione della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana n.162/2016/PAR dove viene ribadito : "..... in ordine ai presupposti per la corretta attuazione dei processi di stabilizzazione, richiamando la necessità, innanzi tutto, di un'attenta valutazione di sostenibilità finanziaria in termini di competenza e di cassa della relativa spesa, in considerazione al duraturo impatto sui bilanci delle amministrazioni ".

Preso Atto che:

- l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato art. 33 ne rispondono in via disciplinare;
- la verifica avviata presso il Comune di Furci Siculo ha restituito esito negativo in quanto i Dirigenti incaricati, quali soggetti preposti alle strutture di vertice nell'attuale dotazione, hanno attestato l'insussistenza di situazioni di soprannumerarietà e di eccedenza;

Atteso che il Comune di Furci Siculo :

- non è Ente strutturalmente deficitario, né versa in condizioni di dissesto finanziario;



COMUNE DI FURCI SICULO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
REVISORE UNICO DEI CONTI

- ha rispettato il pareggio di bilancio 2017, comunicando i relativi dati al MEF in data 28.03.2018;
- alla data odierna non ha ancora approvato il Bilancio di previsione 2018, ma si prevede il rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio anche per l'anno 2018;
- ha mantenuto la spesa del personale nell'anno 2017 e precedenti al di sotto del valore medio del triennio 2011/2013 e che tale rispetto è previsto anche per il 2018 e per gli anni successivi come si evince dai seguenti prospetti:

Spesa	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendi 2017
Totale spesa personale	2.410.498,97	2.405.414,37	2.419.096,28	2.357.477,63	2.287.765,77	2.239.696,89	2.207.819,14
Componenti spesa escluse	692.269,88	692.269,88	692.269,98	650.558,05	632.614,56	602.520,02	644.105,83
Spesa assoggettata al limite dell'art.1,	1.718.229,09	1.713.144,49	1.726.826,30	1.706.919,58	1.655.151,21	1.637.176,87	1.563.713,31
Valore medio triennio (art. 3, co. 5-bis, D.L.90/14)	1.719.399,96						

Spesa	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Totale spesa personale	2.410.498,97	2.405.414,37	2.419.096,28	2.144.269,45	2.020.129,14	2.020.129,38
Componenti spesa escluse (vedi proposta)	692.269,88	692.269,88	692.269,98	819.817,89	768.187,51	768.187,90
Spesa assoggettata al limite dell'art.1,	1.718.229,09	1.713.144,49	1.726.826,30	1.324.451,56	1.251.941,48	1.251.941,48
Valore medio triennio (art. 3, co. 5-bis, D.L.90/14)	1.719.399,96					

- ha effettuato la ricognizione delle eccedenze del personale per l'anno 2018, non rilevando situazioni di eccedenza né di soprannumero;
- con D.G.C. n.134 del 10.05.2018 si è dotato del piano delle azioni positive;
- ha attivato regolarmente la piattaforma telematica di certificazione dei crediti;
- ai fini delle assunzioni obbligatorie risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999;
- non ha valide graduatorie al 31.12.2017 ai fini dello scorrimento obbligatorio di cui all'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 267/2000;



COMUNE DI FURCI SICULO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
REVISORE UNICO DEI CONTI

- che ai sensi della L.R. 27/2016, modificata dalla L.R.8/2018 sarà possibile usufruire delle risorse assunzionali aggiuntive per la stabilizzazione del personale contrattista in servizio presso il Comune di Furci Siculo così come indicato nella proposta ;
- che il processo di stabilizzazione deve avvenire ad invarianza di spese per l'ente e, comunque nel rispetto dei vincoli di bilancio vigenti nel tempo ;

Verificato che il Programma Triennale dei fabbisogni del Personale per il triennio 2018-2020 è coerente con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

Preso Atto che l'Ente ha ritenuto di prevedere assunzioni per il triennio 2018-2020 come riportato nell'allegato "B" alla proposta di deliberazione in oggetto.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. (T.U.EE.LL.).

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii..

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Regolamento di Contabilità.

Visto il Regolamento comunale per le modalità di assunzione agli impieghi.

Visto il regolamento per le procedure di stabilizzazione.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativo ;

Visto il parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile ;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di delibera di Giunta Municipale ad oggetto: " Programma triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 e piano assunzionale - Approvazione "

PREVIA VERIFICA

delle norme e degli adempimenti che bloccano le assunzioni, e all'accertamento delle disponibilità finanziarie di Bilancio, con relativo riscontro di copertura finanziaria, tenuto conto e considerando le proiezione temporale delle annualità lavorative per i soggetti interessati e del duraturo impatto sui bilanci dell'Ente.

Il Revisore Unico
Rag. Francesco TERRANOVA
--- firmato digitalmente ---

Tanto si doveva.

25.09.2018

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma:

Il Presidente
F.to Dott. Francilia Matteo Giuseppe

L'Assessore Anziano
F.to Avv. Mercurio Daniela

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Minissale Giuseppina

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo, li 25/09/2018

Il Segretario Comunale

Attestazione e certificazione di avvenuta pubblicazione

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento Comunale Albo Pretorio Informatico, si attesta e certifica che, la presente deliberazione

- ☐ è pubblicata all'Albo Pretorio on -line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio (art. 32, comma 5, L. 18.06.09, n. 69 s.m.i.).
- ☐ è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal al con/senza opposizione (art. 11 L.R. 44/91)

Il Responsabile del procedimento

Li, _____

Il Responsabile del sito istituzionale

Li, _____

Il Segretario Comunale

Li, _____

Si attesta

Che la presente deliberazione:

- ☐ è stata comunicata, con nota prot. n. _____ in data _____ ai Signori Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 15 dello Statuto Comunale.

Il Segretario Comunale

Li, _____

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L. R. 44/91.

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Il Segretario Comunale

Li 25/09/2018

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione:

_____ in data _____

_____ in data _____

Il dipendente incaricato

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2018-2019-2020

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare questo ente con apposita deliberazione ha individuato ed approvato apposito elenco dei singoli beni immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione e/o dismissione. E' stato quindi predisposto il piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali quale parte integrante del DUP.

Si allega di seguito la deliberazione di consiglio comunale n. 16 del 23/04/2018

PIANO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER IL TRIENNIO



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

REG. n. 16

OGGETTO: Approvazione piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018/2020.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventitré** del mese di **aprile** alle ore **18,00** e seguenti nella sala delle adunanze della Casa Comunale, si è riunito, il Consiglio Comunale.

Alla **prima** convocazione in sessione **ordinaria** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	P	A
1	DI BELLA GIANLUCA - PRESIDENTE	*	
2	UCCHINO ROSARIA BARBARA	*	
3	CURCURUTO GIOVANNI	*	
4	SANDRA RALUCA	*	
5	SETTIMO SANTI		*
6	CASABLANCA MARTINA		*
7	FERRARA ROSARIO	*	
8	RALLI CONCETTO	*	
9	PISTONE AGATINO FRANCESCO	*	
10	GARUFI ANGELO SALVATORE	*	
11	RIGANO FRANCESCO	*	
12	COCUCCIO CHIARA	*	
13	VITA SARAH PAOLA	*	
14	TRIMARCHI PIETRO		*
15	MOSCHELLA FRANCESCO		*

Assegnati	n. 15
In carica	n. 15

Presenti	n. 11
Assenti	n. 04

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori Consiglieri: //

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il **Prof. DI BELLA Gianluca** nella qualità di **PRESIDENTE**.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MINISSALE Giuseppina**.

Sono presenti per la **Giunta Comunale**, ai sensi del 3° comma, dell'art. 20 della L.R. 7/92, il **Sindaco**

Dott. Sebastiano Foti e gli **Assessori Maria Vera Scarcella** e **Corrado Attenante**.

Sono nominati scrutatori i Signori: //



COMUNE DI FURCI SICULO

PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15 del 22.03.18

L'Amministrazione

Area Tecnica - 1° Servizio
e-mail: areatecnicafurci@virgilio.it

Oggetto: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. 2018/2020

- Visto l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito dalla Legge n. 133 del 06/08/2008, in cui si prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Provincie, Comuni ed Altri Enti Locali, ciascun Ente con delibera dell'Organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, al fine dell'inserimento degli stessi nel piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari;
- Considerato che, ai sensi della medesima norma, l'approvazione del piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari da parte del consiglio Comunale avrà le seguenti conseguenze:
 - gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio disponibile;
 - L'inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- Dato atto che si è provveduto ad effettuare una ricognizione dei beni immobili di proprietà Comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni strumentali e che con delibera di G.C. n. 86 del 15/03/2018 si è provveduto alla individuazione dell'elenco dei beni immobili da inserire nel piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari, come risulta dall'allegato "A" alla predetta delibera;
- Considerato che il piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2018, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in legge n. 133 del 06/08/2008;
- Visto L'O.EE.LL.;

PROPONE che il Consiglio Comunale deliberi

- 1) Di approvare il piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobili comprendenti immobili di proprietà Comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazioni e/o alienazioni come da allegato sotto la lettera "A", di cui costituisce parte integrale e sostanziale.
- 2) Dare atto che Questo Comune intende procedere all'alienazione degli stessi;
- 3) Di dare mandato al Sindaco per predisporre gli atti e trasmettere la variante allo strumento urbanistico (riguardante solo l'immobile n. 3 "Impianto sportivo") all'Ass.to Reg.le Territorio ed Ambiente per i provvedimenti di competenza.
- ~~4) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.~~

Il Proponente



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 P.IVA. 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

AREA TECNICA
SERVIZIO I°

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15 del 22-03-2018

OGGETTO: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018/2020.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

Favorevole

Lì 22-03-2018

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

Favorevole

Lì 23/03/18

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Responsabile Area Economica Finanziaria



COMUNE DI FURCI SICULO

(Città Metropolitana di Messina)

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 175

OGGETTO : Piano triennale per la razionalizzazione delle spese di funzionamento-
legge 244 del 21/12/2007- Art. 2 comma 594. Triennio 2018/2020.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **sette** del mese di **Giugno** alle ore **18,30** nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

AMMINISTRATORI		P	A
1	Sindaco <i>Foti Sebastiano</i>	*	
2	Vice Sindaco <i>Scarcella Maria Vera</i>	*	
3	Assessore <i>Attenante Corrado</i>	*	
4	Assessore <i>Uchino Rosaria Barbara</i>		*
5	Assessore <i>Ralli Concetto</i>	*	

PRESENTI N. 04	ASSENTI N. 01
----------------	---------------

Presiede il Sindaco Dott. **Sebastiano Foti** ed assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **Giuseppina Minissale**

Il Presidente, pertanto, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.



COMUNE DI FURCI SICULO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 186 del 06/06/2018

Area Economico Finanziaria
III° Servizio

Il Proponente

OGGETTO: Piano triennale per la razionalizzazione delle spese di funzionamento - Legge 244 del 24.12.2007. Art. 2 comma 594, Triennio 2018-2020.

Premesso che:

- la legge n.244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) ha previsto alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- in particolare l'art. 2 comma 594 prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001 adottano piani triennali per la individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato che:

- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedano l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato dalla documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Dato atto che:

- il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- il comma 593 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005);

Rilevato che:

- il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con D.P.C.M. da adottare, sentita l'Agenzia del Demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedendo a comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi a:

Acquisiti il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 - come recepita con l'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 1 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 - e dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 (articolo inserito dall'art. 3 comma 1 lett. d del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012);

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

Propone che la Giunta Comunale

DELIBERI

Di approvare il Piano triennale 2018/2020 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, redatto ai sensi dell'art. 2 comma 594 della Legge n.244/2007, che si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

Di dare mandato ai competenti Responsabili di Area e/o Settore a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano;

Di pubblicare il Piano Triennale di che trattasi sul sito web istituzionale del Comune;

Di dare atto che il presente provvedimento costituisce allegato al bilancio di previsione 2018/2020;

Di incaricare il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria della predisposizione di una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti;

Di dare immediata esecutività al presente provvedimento.

Il Proponente



**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE
E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA
2018/2020
(art. 2 commi 594 e segg. L. 244/2007)**

PREMESSA

La legge finanziaria 2008 detta numerose ed importanti disposizioni che si propongono di raggiungere l'obiettivo di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle PP.AA. Tali disposizioni hanno carattere vincolante ed immediatamente operativo per le amministrazioni statali, mentre per gli enti locali e per le regioni esse costituiscono indicazioni di principio, ma non per questo è possibile sottovalutare l'importanza di tali prescrizioni, visto comunque il loro rilievo legislativo ed il loro carattere vincolante.

Il presente piano, elaborato dopo una ricognizione della situazione esistente, individua per il triennio 2018/2020 le misure di contenimento dei costi e degli obiettivi di risparmio. I predetti obiettivi si riflettono negli strumenti di bilancio e, conseguentemente, sugli stanziamenti di spesa iscritti per ridurli o, comunque per ridimensionarli. Il presente piano costituisce, inoltre, il riferimento di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi di funzionamento in applicazione dell'art. 16 del D.L. 98/2011.

La stessa legge finanziaria all'art. 2 comma 594 e seguenti prevede che gli enti locali provvedano alla predisposizione di un piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio;
- delle autovetture di servizio attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione di beni infrastrutturali.

In ottemperanza di tale previsione normativa ed in coerenza con l'esigenza di ridurre quanto più possibile i costi di funzionamento per dare risposta ai crescenti problemi di bilancio legati al calo delle entrate da un lato e all'incremento della spesa corrente dall'altro, vengono di seguito delineate le azioni che l'amministrazione comunale di Furci Siculo intende perseguire per conseguire gli auspicati e necessari obiettivi di risparmio.

Il piano suddetto ha carattere dinamico per cui le azioni e le modalità operative potranno essere aggiornate e modificate anche disgiuntamente per i singoli servizi e/o congiuntamente riprogrammati. Sulla base delle esigenze e valutazioni dell'Amministrazione nell'ambito degli aggiornamenti successivi, il piano potrà essere esteso a servizi di intervento.

OBIETTIVO DEL PIANO E CRITERI DEL PIANO

L'obiettivo del presente Piano 2018/2020 è quello di rappresentare le misure da intraprendere per giungere ad un ottimale e razionale utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio;
- delle autovetture di servizio attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione di beni infrastrutturali.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro vengono gestite con i seguenti criteri:

- Le sostituzioni dei PC avvengono solo nel caso di guasto irreparabile qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, tenendo anche conto del grado di obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici;
- Nel caso in cui un PC non ha più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un'applicativa viene comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori o potenziato tramite implementazioni della memoria;
- L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro viene effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. Ogni intervento, sia esso rappresentato da acquisto, potenziamento o sostituzione viene sempre valutato dal Responsabile del servizio con l'obiettivo di arrivare da una parte al risparmio delle risorse e dall'altra alla ottimizzazione dei servizi.

Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasti irreparabili od obsolescenza. E' attiva un'assistenza tramite ditte fornitrici.

Nel corso del triennio 2018/2020 si intende adottare la gestione delle delibere e delle determinazioni, veicolando i documenti in maniera telematica, predisponendone la firma digitale dei funzionari e le pubblicazioni obbligatorie di legge in maniera automatica, quindi per l'Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente. Sarà predisposto anche l'aggiornamento del sito Web istituzionale alle nuove Linee guida di design per i siti web della pubblica amministrazione sviluppate dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

Telefonia fissa –

Nel corso dell'esercizio 2017 le spese di telefonia si sono notevolmente ridotte ed inoltre il contratto di servizio è stato rivisto ed è stato deciso di cambiare gestore trovando più vantaggioso il contratto con la BBANDA s.r.l., giusta determinazione del Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria n. 48 del 05.02.2018. L'ente è dotato di un centralino da dove passano tutte le telefonate soprattutto le chiamate all'esterno e questo per monitorare l'utilizzo del telefono. Inoltre dopo aver effettuato una ricognizione di tutte le utenze telefoniche comunali attive l'amministrazione ne ha individuato l'effettivo fabbisogno ed ha fatto cessare le utenze non necessarie.

Si ritiene quindi che non sia possibile un'ulteriore contrazione della spesa in quanto porterebbe inevitabilmente a disservizi nella gestione.

Telefonia mobile –

La normativa prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

L'utilizzo del telefono cellulare viene concesso al personale dipendente quando la natura della prestazione e dell'incarico rivestito richieda pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedano l'uso. Attualmente è in uso un solo telefono cellulare assegnato alla Polizia Municipale con relativa SIM. Inoltre sono in dotazione n.3 SIM: n.2 per la Polizia Municipale, n. 1 per l'ufficio acquedotto (per il sistema d'allarme) depositata presso l'Ufficio fatture con un contratto senza addebito spesa.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di assegnare schede telefoniche ricaricabili ad alcuni amministratori e/o dipendenti opportunamente individuati. L'Amministrazione verificherà con cadenza trimestrale il corretto utilizzo delle utenze, monitorerà le spese telefoniche sostenute in base al dettaglio delle telefonate riportato sulle bollette pervenute, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, con facoltà di chiedere chiarimenti all'utente.

Utilizzo della carta –

trasmissione e il ricevimento di dati in tempo reale, con contestuale vantaggio di conseguire la trasmissione e il ricevimento di dati in tempo reale e in condizioni di sicurezza.

CRITERI DI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE

I mezzi comunali in dotazione del Comune di Furci Siculo, come risulta dall'inventario dei beni mobili attualmente a disposizione ed utilizzate per esigenze di servizio sono di n. 4 unità di cui tutte di proprietà:

- N. 1 autovettura Renault adibita ai servizi generali;
- N. 1 autovettura Renault adibita al servizio di polizia municipale;
- N. 2 pulmini scuolabus;
- N. 2 Motoapi.

Non vi sono automezzi di rappresentanza e destinati esclusivamente o principalmente all'utilizzo di membri degli organi istituzionali.

La fornitura di carburante avverrà presso la stazione di servizio convenzionata, affidataria della fornitura tramite convenzione CONSIP.

Non risulta possibile né economico ridurre i mezzi sopraelencati, se non a discapito dei servizi resi istituzionalmente da questo Ente alla popolazione. La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

La eventuale dismissione avverrà, a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo, mediante:

- Rottamazione

- Alienazione

- Cessione ad Enti o associazioni di volontariato.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 2 comma 596 della Legge 244/2007, per quanto riguarda gli automezzi da alienare, la valutazione è riservata all'ufficio tecnico comunale.

Azioni e misure previste

Per il triennio 2018/2020 si prevede un consolidamento delle misure di razionalizzazione già in essere finalizzate alla razionalizzazione e contenimento della spesa. Si individuano le seguenti linee di azione:

- continuo monitoraggio per ogni autovettura del relativo stato di efficienza al fine di compiere scelte oculate di riparazione e sostituzione;
- la sostituzione dei mezzi più datati potrà avvenire in caso di dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superano il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
- monitoraggio delle spese sostenute per il carburante e relativa analisi dei consumi in rapporto ai km. percorsi;
- la cancellazione dal PRA dei veicoli non più funzionanti e privi di valore commerciale.

In linea generale ed in conformità alle vigenti disposizioni normative si prevede di limitare, a cura dei responsabili di struttura, l'utilizzo delle auto con autista ai soli casi di effettiva necessità connessa ad inderogabili esigenze di servizio, autorizzando l'utilizzo dell'autovettura solo nella eventualità della indisponibilità di servizi di trasporto pubblico ovvero della effettiva convenienza economica. Il carburante per tutti gli automezzi comunali viene acquistato a mezzo convenzione Consip tramite buoni carburante da utilizzare nei rifornimenti presenti sul territorio.

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

Beni immobili ad uso abitativo o di servizio. Art. 2 comma 594 lettera c) della legge 24.12.2007 n. 244.

Per quanto riguarda i costi di gestione dei beni immobili di proprietà dell'Ente si può notare che nella maggior parte dei casi essi non producono redditi in quanto adibiti ad uffici dell'ente ovvero destinati a finalità istituzionali.

Ai fini della razionalizzazione ed il contenimento dei costi, il servizio di fornitura di energia elettrica è stato adottato un piano di risparmio della pubblica illuminazione, attraverso la collocazione di lampade a basso consumo (LED), si è risparmiato sulle bollette.

Azioni e misure previste per il triennio 2018/2020.

L'obiettivo futuro è quello di diminuire il valore totale del consumo energetico degli edifici, attraverso un'opportuna gestione del calore, la promozione di impianti fotovoltaici, delle fonti di illuminazione a basso consumo. Tale obiettivo può essere raggiunto anche attraverso ricerche continue di mercato volte ad individuare tariffe sempre più vantaggiose e la previsione di un protocollo interno che detti le regole di comportamento mirate al contenimento dei costi.

Con particolare riferimento agli edifici scolastici si prevede l'avvio di uno studio finalizzato alla installazione di impianti fotovoltaici sui relativi lastricati solari al fine di sfruttare l'energia solare per la produzione di energia elettrica con conseguente diminuzione dei costi di fornitura del servizio.

Nel periodo estivo è stato adottato solo un orario di servizio antimeridiano, abolendo i rientri pomeridiani, con un risparmio di energia elettrica per l'uso dei condizionatori d'aria.

I dipendenti dovranno fare in modo di utilizzare energia elettrica solo per il tempo necessario, con le seguenti particolari avvertenze:

- spegnere monitor, stampanti e calcolatrici alla fine del servizio e durante la pausa pranzo;
- assicurarsi che i condizionatori siano spenti prima di terminare il servizio;
- non utilizzare stufette elettriche se non previa autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Considerazioni conclusive

L'Amministrazione inoltre ai fini della razionalizzazione e il contenimento delle spese del personale

- ha stipulato a far data dal 31.03.2014 una convenzione con il Comune di Scaletta Zanclea per la gestione associata dell'ufficio del segretario comunale, mantenendo il buon andamento dell'attività amministrativa.
- ha autorizzato mediante l'istituto del comando totale l'utilizzo di un dipendente presso la Società ATI di Messina per la durata di un anno;
- ha eliminato tutte le vecchie polizze assicurative ed ha stipulato un'assicurazione con un solo broker con un notevole risparmio per l'Ente;
- a decorrere dal 01.03.2014 è stato affidato il Servizio Economico Finanziario ad una dipendente interna di ruolo, Cat."D" in possesso dei requisiti, con riduzione della spesa del personale rispetto a quella sostenuta negli anni precedenti, quando si era proceduto all'utilizzo di personale esterno ai sensi dell'art.1 comma 557 della Legge 311/2004;
- sta gestendo, nell'ottica di un risparmio della spesa, in funzione associata con l'Unione dei Comuni di cui fa parte il servizio del medico competente del lavoro, del R.S.P.P. Aziendale e dell'OIV.

Il presente Piano, quale atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, sarà strumento dei vari Responsabili di Area che dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione dell'azione e degli interventi previsti nel Piano medesimo.

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122
GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA
SERVIZIO I°

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE/CONSIGLIO COMUNALE N. 186 del
06/06/18

OGGETTO: Piano triennale per la razionalizzazione delle spese di funzionamento - Legge 244 del 24.12.2007.
Art. 2 comma 594. Triennio 2018-2020

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

Favorevole

Li 06-06-2018

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li 06-06-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Responsabile Area Economica Finanziaria

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma:

Il Presidente
F.to Dott. Sebastiano Foti

L'Assessore Anziano
F.to Sig. Concetto Ralli

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo, li 07/06/2018

Il Segretario Comunale


Attestazione e certificazione di avvenuta pubblicazione

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento Comunale Albo Pretorio Informatico, si attesta e certifica che, la presente deliberazione

- ☐è..... pubblicata all'Albo Pretorio on -oline il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio (art. 32, comma 5, L. 18.06.09, n. 69 s.m.i.).
- ☐ è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal.....al..... con/senza opposizione (art. 11 L.R. 44/91)

Il Responsabile del procedimento

Li, _____

Il Responsabile del sito istituzionale

Li, _____

Il Segretario Comunale

Li, _____

Si attesta

Che la presente deliberazione:

- ☐ è stata comunicata, con nota prot. n. _____ in data _____ ai Signori Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 15 dello Statuto Comunale.

Il Segretario Comunale

Li, _____

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L. R. 44/ 91.

Il Segretario Comunale

Li, _____

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Il Segretario Comunale


Li, 07/06/2018

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione:

_____ in data _____

_____ in data _____

Il dipendente incaricato

2018/2020

E' stato redatto ai sensi della legge 244 del 24 dicembre 2007 e precisamente dell'art.2 comma 594 . Tale piano individua per il triennio 2018/2020 le misure di contenimento dei costi e degli obiettivi di risparmio . Tali obiettivi si riflettono sugli stanziamenti di spesa iscritti per ridurli o comunque per ridimensionarli . Tale piano costituisce inoltre il riferimento di razionalizzazione e riqualificazione della spesa , di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione , di riduzione dei costi di funzionamento in applicazione dell'art.16 del D.L. 98/2011 .

E' stato approvato con deliberazione della giunta comunale n. 175 del 07 giugno 2018 che di seguito si allega.

PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E DI SERVIZI 2018/2019

E' stato redatto ai sensi dell'art. 21 comma 8 del D.Lgs n.50/2016 che stabilisce: al comma 1 che " le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio. Il programma biennale 2018/2019 degli acquisti di beni e servizi, è stato approvato con deliberazione della giunta comunale n. 48 del 01 ottobre 2018 che di seguito si allega.



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

REG. n. 48

OGGETTO: Approvazione programma biennale degli acquisti di beni e di servizi 2018/2019 ai sensi dell'art.21 del D.lgs. n.50/2016.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **uno** del mese di **ottobre** all'ore **18,00** e seguenti nella sala delle adunanze della Casa Comunale, si è riunito, il Consiglio Comunale.

Alla **prima** convocazione in sessione **ordinaria** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	P	A
1	MACCARRONE CARMELO	*	
2	MUSCOLINO CARMELO	*	
3	COCUCCIO CHIARA	*	
4	CORDARO MANUELA	*	
5	NICITA GIUSEPPE	*	
6	PESCE NATASCIA	*	
7	GARUFI COSIMA ROSA	*	
8	FERRARO VIOLETTA GIUSI	*	
9	LO PO GIUSEPPE	*	
10	TRIOLO SANDRO SALVATORE	*	
11	VITA SARAH PAOLA	*	
12	RIGANO FRANCESCO	*	

Assegnati	n. 12
In carica	n. 12

Presenti	n. 12
Assenti	n. //

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori Consiglieri: //

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il **Dott. MACCARRONE Carmelo** nella qualità di **PRESIDENTE**.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MINISSALE Giuseppina**.

Sono presenti per la **Giunta Comunale**, ai sensi del 3° comma, dell'art. 20 della L.R. 7/92, il **Sindaco Dott. Matteo G. Francilia**, il **Vice Sindaco Avv. Daniela Mercurio** e gli **Assessori Francesco Moschella e Giovanni Catania**.

Sono nominati scrutatori i Signori: //



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 54 del 21.09.18

Il Proponente - il Sindaco

[Signature]

Servizio interessato
I Servizio

OGGETTO	APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018/2019 AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D. LGS. N.50/2016.
---------	---

Premesso che:

-il 19 aprile 2016 è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti e delle concessioni approvato con D.lgs. 50/2016;

-la Regione Siciliana con la L.R. n.8/2016 ha recepito la suddetta normativa ai sensi dell'art. 24 adeguando la propria normativa;

Visto l'art. 21 del D.lgs. n.50/2016 che stabilisce:

-al comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatari adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio";

-al comma 6 che "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014 n.66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n.89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'art. 1 comma 513 della legge 28 dicembre 2015 n. 208";

-al comma 7 che "Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, c

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERI

Di dare atto che con D.G.C. n. 176 del 07.06.2018 è stato adottato il programma biennale 2018/2019 degli acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore ad € 40.000,00;

Di individuare il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria quale referente per la redazione e la pubblicazione del programma biennale sul profilo di committente di questo Ente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici, secondo le modalità determinate dall'ANAC;

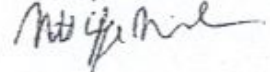
Di approvare ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 il programma biennale 2018/2019 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00, come da allegato prospetto sub lett. A);

Di dare atto che il programma biennale 2018/2019 risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (DUP 2018/2020 e Bilancio di Previsione 2018/2020);

Di dare atto che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali ed il presente programma potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni;

Di dare atto che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018/2019 sarà pubblicato nei modi di cui all'art. 21 comma 7 del D.lgs. 50/2016, sul profilo del committente (nello specifico sul sito istituzionale dell'Amministrazione comunale) nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici.

Il Proponente





COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122
GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA
SERVIZIO I°

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE/CONSIGLIO COMUNALE N. 54 del
21-09-18

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018/2019 AI
SENSI DELL'ART. 21 DEL D. LGS. N.50/2016.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

Favorevole

Li 21.09.2018

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

Favorevole

Li 21/09/18

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Responsabile Area Economica Finanziaria

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La redazione del bilancio di previsione e la connessa attività di programmazione sono state caratterizzate da notevoli difficoltà, derivanti da un quadro normativo incerto e mutevole, e da un contesto generale in grande evoluzione.

Il 2015 è stato l'anno di sperimentazione della nuova contabilità armonizzata, che ha portato a rilevanti novità nella gestione finanziaria e contabile e nel ciclo di programmazione dell'ente; le difficoltà di adattamento sono state notevoli, anche perché il nuovo sistema, più rigido e rigoroso del precedente, richiederebbe per poter funzionare adeguatamente un contesto di riferimento stabile; il quadro normativo mutevole, causa dei continui rinvi delle scadenze previste dalla legge per i vari dempimenti, ha generato situazioni di difficile gestione e forzature del sistema dovute alla difficoltà di coordinamento delle norme che si sovrappongono.

Dal punto di vista concreto emerge chiaramente dal DUP lo sforzo dell'amministrazione rivolto a contemperare le esigenze della popolazione interessata a ricevere servizi adeguati e l'esigenza di sviluppo e crescita del territorio amministrato, con i vincoli imposti dal rigore finanziario derivanti sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse finanziarie disponibili.

Sul piano delle entrate le aliquote dei tributi e tariffe sono rimaste per lo più invariate.

Sul fronte della spesa si è cercato di garantire il mantenimento dei servizi esistenti e della qualità dei medesimi.

La realizzazione del programma di bilancio sarà fortemente condizionata e limitata dall'esigenza di rispettare i vincoli finanziari ed in particolare il pareggio di bilancio oltre che dalle nuove regole in materia di contabilità e dall'incidenza del nuovo fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tali elementi unitamente alle misure di contenimento della spesa pubblica rendono sempre più difficile l'attività di programmazione a causa del clima di totale e continua incertezza sulle risorse a disposizione e della mutevolezza del quadro normativo di riferimento in quanto l'unica strada possibile è la ricerca dell'equilibrio finanziario per salvaguardare i servizi, la coesione sociale e la qualità di vita della collettività.

Il documento predisposto recepisce le recenti misure finanziarie e tributarie introdotte dalle ultime disposizioni legislative nazionali, rispecchiando in termini di coerenza le linee programmatiche di finanza pubblica contenute nelle disposizioni stesse.

Il documento si articola in missioni e programmi con lo scopo di evidenziare al meglio la connessione tra risorse stanziate e finalità perseguite. Le missioni e i programmi descritte nel DUP saranno affidati ai responsabili di area/settore e servizi unitamente alle risorse necessarie con apposite deliberazioni della giunta comunale; la realizzazione degli obiettivi in esso contenuti dovrà avvenire in modo coordinato ed in sinergia con le realtà operative presenti sul territorio.

..... Il/.....



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....